

Da FISE 5 proposte per il nuovo Governo

Tra i suggerimenti incentivare il riciclo con nuovi Certificati ed ampliare l'applicazione della Responsabilità Estesa del Produttore.

26 febbraio 2021 08:40

Cinque proposte al Governo Draghi per garantire una transizione verso l'economia circolare utilizzando efficacemente le risorse europee (Next Generation EU e Fondi Strutturali) per finanziare strumenti economici di mercato e dare sostegno agli investimenti green. Ad avanzarle è stata FISE Assomambiente all'interno del Report

“Strumenti economici per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti - Una ‘Strategia’ in 5 mosse”, presentato ieri nell'ambito di un webinar.



Le cinque misure integrate fra loro sono:

1. Rivedere la TARI, dal tributo alla tariffa. Promuovere il passaggio a una tariffa rifiuti puntuale (calcolata in base alla reale produzione dell'utente), che incentivi il riciclo, limiti la produzione di scarti e, al contempo, stabilisca un razionale sistema di corrispettivi diretti per i gestori del servizio.
2. Rafforzare la Responsabilità Estesa del Produttore. Ampliare l'applicazione della Responsabilità Estesa del Produttore alle filiere oggi non coperte (ad esempio per materiali tessili, plastiche diverse dall'imballaggio, arredi), riconoscendo agli operatori del riciclo una parte dei ricavi provenienti dalla vendita.
3. Incentivare il riciclo con i nuovi “Certificati del Riciclo”. Incentivare il riciclo di materia attraverso “Certificati del Riciclo” (per ogni una tonnellata di imballaggio), sostenere la domanda con aliquota IVA ridotta per i prodotti realizzati con beni certificati riciclati e rafforzare gli acquisti verdi da parte delle P.A.
4. Incentivi al biometano e recupero energetico per i soli scarti non riciclabili. Prevedere l'utilizzo a livello nazionale dei programmi di incentivazione, calibrati in funzione degli obiettivi comunitari, consentendo i finanziamenti della Banca Europea per gli impianti di recupero energetico, al fine di trattare i rifiuti non riciclabili e gli scarti dei processi di riciclo. Confermare gli incentivi per il biometano oltre il 2022.
5. Ripensare la tassazione ambientale, penalizzando il conferimento in discarica. Abolire la tassa provinciale sui rifiuti (quota parte della TARI) e l'addizionale sulla raccolta differenziata, rivedere al rialzo l'ecotassa sul conferimento in discarica o per l'invio all'estero, confermare la tassazione sulla plastica, ma solo su quella non riciclabile.

